

Chiusi ieri i lavori a Roma

Appello ai governi e a Giovanni XXIII del convegno contro l'antisemitismo

Sollecitata una decisa azione per fronteggiare la minaccia del militarismo tedesco, nell'imminezza della conferenza al vertice - L'omaggio dei resistenti al sacrario delle Fosse Ardeatine

A conclusione dei loro lavori, svoltisi nella mattinata di sabato di domenica a Palazzo Venezia, le delegazioni dei paesi partecipanti alla Conferenza internazionale contro l'antisemitismo hanno approvato un appello a tutti i popoli, a tutti i governi e a tutte le autorità spirituali e politiche, chiedendo loro di adoperarsi per la pace e la fratellanza umana, contro ogni odio e discriminazione razziale. Un appello particolare è stato rivolto dai delegati a Giovanni XXIII, affinché conforti con la sua autorità questa presa di posizione. La conferenza ha infine deciso di fare del 19 aprile, anniversario dell'insurrezione di piazza San Pietro, una giornata internazionale di lotta contro il militarismo tedesco e l'antisemitismo.

Il prof. Lopez, dopo essersi dichiarato d'accordo sul fatto che l'odio razziale sta oggi non già l'essenza ma una bandiera delle forze demagogiche di coloro che lo avevano preceduto, e dopo aver affermato che gli ebrei si associano a tutti gli uomini liberi nella lotta, ha sollecitato un esame di coscienza di tutta l'umanità, compresi i paesi del mondo socialista, il mondo cattolico e quella parte del movimento di liberazione arabo la cui polemica, nel modo di esprimersi e dei suoi orrori, o sono sollecitati a spiegarsi questi ultimi come il risultato della follia di Hitler. Ma la storia non è un dialogo tra pazzi e savvi. Occorre perciò chiarire le ragioni dell'antisemitismo, il suo orrore, il suo strumento ideologico di un programma di sopraffazione e di dominio globale, appunto che oggi viene riproposto. Dobbiamo trovare, ha concluso Battaglia, il modo di coniugare con i giovani, aiutandoli nel loro cammino, il bisogno di libertà, di giustizia, di pace, di verità, e di lotta.

Le elezioni per la Cassa Mutua Successo della Fiom all'Iva di Bagnoli

Fiducia nel sindacato unitario Flessioni della CISL e della UIL

NAPOLI, 6. — Gli operai della Iva-Bagnoli, il più grande stabilimento industriale del Mezzogiorno, hanno riconfermato la loro fiducia nel sindacato unitario assicurando ad esso la maggioranza assoluta nelle elezioni per la Cassa Mutua di Bagnoli. La CISL e la UIL, che sono presentate con lista comune, hanno subito una flessione e hanno visto diminuire l'affetto dei voti degli impiegati. Ecco i risultati, in parentesi quelli dell'ultima consultazione per la elezione della C.I. F.IOM-CGIL: voti 1043 (1881); CISL-UIL: voti 374 (404). Il successo della F.IOM-CGIL, appare evidente, oltre che dalle cifre, dalla considerazione che le elezioni erano diventate, per i dirigenti della fabbrica, l'occasione per tentare di bloccare il tentativo di scissione della CGIL per lo sviluppo dell'azione mutualistica e l'autonomia della Cassa Mutua. I partecipanti, nella mattinata hanno reso omaggio al sacrario delle fosse Ardeatine, e, nello stesso tempo, milita-

Concerti-Teatri-Cinema LE PRIME

MUSICA Galliera-Mainardi all'Auditorio Debussy: Dvorak, Mussorgski, Ravel. Concerto per piano di Beethoven. Concerto di Liszt. Concerto di Schubert. Concerto di Chopin. Concerto di Brahms. Concerto di Mendelssohn. Concerto di Schumann. Concerto di Wagner. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Leoncavallo. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Leoncavallo. Concerto di Verdi. Concerto di Puccini. Concerto di Mascagni. Concerto di Leoncavallo.

I lavoratori del cinema chiedono parte degli utili sui films dati alla TV

I grandi divi di Hollywood in sciopero da oggi per sostenere le richieste degli attori-braccianti

Le grandi case minacciano la serrata - Gary Cooper espone le difficili condizioni dei piccoli attori Un grande comizio - Firmano contratti con gli attori le case di Frank Sinatra e Mickey Rooney

(Nostru servizio particolare) HOLLYWOOD, 6. — Fra poche ore comincerà ad Hollywood uno sciopero che, per la qualità degli scioperanti,

potrà paralizzare l'attività degli studios cinematografici. In questi giorni, infatti, gli attori di Hollywood hanno deciso di passare alla azione dopo che sono riusciti a vani tentativi di riunire ad un accordo con le case di produzione circa la ripartizione degli utili dei films. La « Screen actors guild », che conta quattordicimila e più iscritti ha deciso di iniziare lo sciopero dopo un referendum fra i suoi membri. Gli industriali del cinema hanno resistito alle richieste dei lavoratori e hanno deciso di scendere in sciopero insieme ai piccoli attori per appoggiare le richieste e per rendere più decisiva l'azione sindacale. Le società cinematografiche hanno resistito alle richieste e hanno deciso di scendere in sciopero insieme ai piccoli attori per appoggiare le richieste e per rendere più decisiva l'azione sindacale. Del sindacato fanno parte attori come Elizabeth Taylor, David Niven, Tony Curtis, Cary Grant, John Wayne, Debbie Reynolds, Glenn Ford e altri; essi godono della assegnazione di una parte degli utili ricavati dalle case produttrici con la concessione alle loro produzioni. « Ma i divi », ha dichiarato il presidente del sindacato, Ronald Reagan, « hanno deciso di scendere in sciopero insieme ai piccoli attori per appoggiare le richieste e per rendere più decisiva l'azione sindacale. »



Frank Sinatra

ne fra industriali del cinema ha rilasciato una dichiarazione nella quale si afferma che l'industria sarebbe passata se non le venissero pagati i diritti di riproduzione televisiva dei films e che pertanto da quel momento non è possibile detrarre la percentuale che dovrebbe andare ai propri attori. Si tratta delle case di produzione di Mickey Rooney e di Frank Sinatra e di quella — fra le maggiori dell'industria — della Universal International. Hanno accettato di trattare, e gli accordi saranno firmati entro domani mattina, detratte le spese necessarie.

La decisione dei divi di scendere in sciopero assieme ai compagni meno fortunati ha ottenuto in parte lo scopo che si prefiggeva. Infatti tre case di produzione hanno firmato un accordo con il sindacato accettando di assegnare parte degli utili ai propri attori. Si tratta delle case di produzione di Mickey Rooney e di Frank Sinatra e di quella — fra le maggiori dell'industria — della Universal International. Hanno accettato di trattare, e gli accordi saranno firmati entro domani mattina, detratte le spese necessarie.



Gary Cooper

CONCERTI

A.C. CADEMI E FILARMONICI. Concerto: Op. 15, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

TEATRI

VERDI: «Aida», «Il trovatore», «Un ballo in maschera», «La forza del destino», «Otello», «Falstaff», «L'italiana in Algeri», «Macbeth», «Rigoletto», «La traviata», «Il corsario», «I due barbiere di Siviglia», «Don Giovanni», «Così fan tutti», «Le nozze di Figaro», «Le figlie del re», «L'italiana in Algeri», «Macbeth», «Rigoletto», «La traviata», «Il corsario», «I due barbiere di Siviglia», «Don Giovanni», «Così fan tutti», «Le nozze di Figaro», «Le figlie del re». «L'italiana in Algeri», «Macbeth», «Rigoletto», «La traviata», «Il corsario», «I due barbiere di Siviglia», «Don Giovanni», «Così fan tutti», «Le nozze di Figaro», «Le figlie del re».

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo... «L'italiana in Algeri», «Macbeth», «Rigoletto», «La traviata», «Il corsario», «I due barbiere di Siviglia», «Don Giovanni», «Così fan tutti», «Le nozze di Figaro», «Le figlie del re». «L'italiana in Algeri», «Macbeth», «Rigoletto», «La traviata», «Il corsario», «I due barbiere di Siviglia», «Don Giovanni», «Così fan tutti», «Le nozze di Figaro», «Le figlie del re».

Alla televisione La battaglia di Stalingrado

Aria del XX secolo era dedicata, ieri sera, alla battaglia di Stalingrado. Gli autori, tra i quali figurano i generali ginevrini, hanno voluto raccontare la battaglia: Hitler voleva la città ad ogni costo, Stalin aveva deciso di non evacuare. E così due uomini, Stalin e Hitler, fecero di questa città la propria personale ragione di vita. « La battaglia di Stalingrado », dice il regista, « è un documentario che contiene materiale di grande efficacia » non lo potremmo a regolare intervallata dalle scene e nei cinema, ma di grande efficacia. « La battaglia di Stalingrado », dice il regista, « è un documentario che contiene materiale di grande efficacia » non lo potremmo a regolare intervallata dalle scene e nei cinema, ma di grande efficacia.

VERNON SCOTT

Nella sala dei congressi dell'Istituto Farmacoterapico Italiano, alla presenza di numerose personalità del mondo scientifico e politico, si è svolta la cerimonia della premiazione del vincitore del concorso « Il Trifoglio nella malattia reumatica » indetto dall'I.F.I. tra tutti i medici d'Italia. Nella foto: S.E. il Cardinale Tisserant consegna il premio ad uno dei vincitori.



Nella sala dei congressi dell'Istituto Farmacoterapico Italiano, alla presenza di numerose personalità del mondo scientifico e politico, si è svolta la cerimonia della premiazione del vincitore del concorso « Il Trifoglio nella malattia reumatica » indetto dall'I.F.I. tra tutti i medici d'Italia. Nella foto: S.E. il Cardinale Tisserant consegna il premio ad uno dei vincitori.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6:30: Previsioni del tempo per i pescatori; 6:35: Corso di lingua francese; 7: Segnale orario - Giornale radio; 8:9: Segnale orario - Giornale radio; 11: La Radio per le Scuole; 11:30: Voci vive; 11:35: Musica sinfonica; 12:10: Carosello di canzoni; 12:30: Album musicale; 12:35: Segnale orario - Segnale orario - Giornale radio; 14:15-15:05: Trasmissioni regionali; 15:55: Previsioni del tempo per i pescatori; 16: Programma per i ragazzi - Le chiavi di casa; 16:30: La vita del testimone; 17: Università internazionale Guglielmo Marconi; 17:15: Giornata radio; 17:20: Corso di lingua francese; 17:40: Chiara fontana; 18: Conversazione per la Quaresima; 18:15: Vi parla un medico; 18:30: Classe Unica; 19: L'informatore del giorno; 19:15: Concerto di musica da camera; 19:30: Segnale orario - Grande guoco; 20:05: Completi vocali; 20:30: Segnale orario - Giornale radio; 20:55: Ribalta piccola; 21: Concerto di musica epistolare, diretto da Ferruccio Scaglia; 22:30: Arte; 22:45: Concerto di nonna Speranza; 23:15: Giornale radio - Concertino napoletano; 24: Segnale orario - Ultime notizie.

PRIME VISIONI

Adriano: David e Golia, con O. Welles (ap. 15. ult. 22.45); America: I giganti del mare, con G. Weston (ap. 15. ult. 22.45); Archimede: Our man in Havana (due soli spettacoli alle 18-19) (ap. 15. ult. 22.45); Bardi: Nuovo: I reali di Francia, con C. Alonzo (ap. 15. ult. 22.45); Capitan: La grande guerra, con R. Hayworth (ap. 15. ult. 22.45); Cavalieri: La grande guerra, con R. Hayworth (ap. 15. ult. 22.45); Cinema: La grande guerra, con R. Hayworth (ap. 15. ult. 22.45); Cinema: La grande guerra, con R. Hayworth (ap. 15. ult. 22.45).